

Comune di Ardea

(Provincia di Roma)

Consigliere Comunale
Valtere Roviglioni

**Alla Procura della Repubblica
Velletri**

Oggetto : Ardea, ostruzione dei corsi d'acqua e situazione dopo gli eventi climatici di venerdì 9 settembre 2005.

L'indiscriminato rilascio di centinaia di concessioni edilizie lungo i corsi d'acqua e le mancate risposte dell'ufficio tecnico comunale alle reiterate sollecitazioni alla verifica della condizioni dei fossi di recupero delle acque piovane, portarono ad una mia ufficiale interrogazione all'allora sindaco Sig.ra Ucci che evidentemente non ebbe risposta. In data 18 marzo 2003 in seguito alla citata interrogazione la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, invitava l'Amministrazione Comunale a segnalare le condizioni di rischio per la pubblica e privata incolumità.

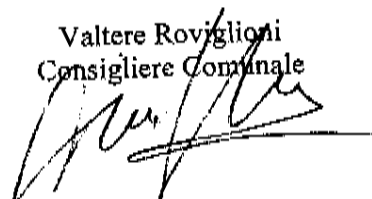
Dopo reiterate sollecitazioni e sopralluoghi, in data 20.01.2003 l'Ufficio Tecnico Comunale redigeva relazione inviata all'Assessore ai LL.PP. al Sindaco, Al Comando della Polizia Municipale, al fine di poter effettuare l'accertamento anagrafico dei proprietari e delle ditte che hanno edificato sulle particelle riportate.

In data 27.01.2005 reiteravo interrogazione al sindaco di Ardea Dott. Carlo Eufemi. Nonostante le pressioni e sollecitazioni per avere un rapido riscontro ad una situazione di pericolo, i soggetti istituzionali ed amministrativi del comune di Ardea non si sono degnati di dare una risposta, né di prendere i dovuti provvedimenti.

Le conseguenze dell'evento climatico del 9 settembre 2005, è l'effetto devastante della cementificazione indiscriminata, dell'intubamento di fossi e canali, della modifica orografica del territorio, dello sbancamento di intere colline, del riempimento con terreno da riporto di piccole valli (vedi via Nuoro) di origine naturale. Situazioni già segnalate e denunciate a codesta spettabile Procura della Repubblica.

Si allega: Copie delle interrogazioni
richiesta della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dip. Protezione Civile

Valtere Roviglioni
Consigliere Comunale



001

19/03 2003 12:10 FAX 0891380007

COMUNE DI ARDEA

MODULARIO
P.C.M. - P.C. - 8

*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
UFFICIO PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI
SERVIZIO RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRICO

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Protezione Civile

Roma, 12/03/2003

Roma, Prot. n. DPC/PRE/0011854

Amministrazione Comunale di ARDEA
Provincia di ROMA
Via Garibaldi, 5 - 00040 ARDEA (Roma)

Prot. N.º

Presentata al Foglio del

N.º

RICEVUTO

18. MAR. 2003

COMUNE DI ARDEA

Oggetto: Comune di Ardea (Roma) - Interrogazione del consigliere Roviglioni

Si fa riferimento all'interrogazione consiliare in oggetto, inviata al Dipartimento di Protezione Civile da codesta Amministrazione comunale con nota n. 50798 del 6 dicembre 2002, e relativa ad una situazione di rischio paventato per la cementazione dei fossi di scolo di alcune strade ubicate nel centro abitato, in seguito alla realizzazione di fabbricati.

Ciò premesso, si invita codesta Amministrazione ad informare il Dipartimento se esistono le condizioni di rischio per la pubblica e privata incolumità e se, in tale ipotesi, siano già state intraprese le opportune misure di salvaguardia.

Si rimane in attesa di riscontro.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE
E PREVENZIONE DEI RISCHI
Prof. Bernardo De Bernardinis

Consigliere Comunale
Valtere Roviglioni

Al Sindaco di Ardea
Al Segretario Generale
AL Responsabile Area Tecnica
Dott. Aristodemo Pellico
All' Assessore uff. Urbanistica

e.p.c. Ill.mo Prefetto di Roma
Procura della Repubblica
Velletri
Corte dei Conti Roma



Oggetto : Ostruzione corsi d'acqua localita' Nuova Florida

In seguito ad una mia interrogazione sulla ostruzione dei fossi in Localita' Nuova Florida, l'Ufficio Preposto in data 10.01.2003 effettuo' accertamento e relazione che si allega, rimandando al Comando della Polizia Municipale l'accertamento anagrafico dei proprietari e delle ditte che hanno edificato sulle particelle catastali segnalate nella relazione.

Si chiede se tale accertamento e' stato effettuato e nel caso si richiede copia conforme.
Si allega relazione

Ardea 27.01.2005

Valtere Roviglioni
Consigliere Comunale

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Valtere Roviglioni". The signature is stylized and somewhat cursive.

11
PROT. URB. 489 del 23/01/03**COMUNE DI ARDEA***(Provincia di Roma)*

UFFICIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA



ARDEA, li 20.01.2003

ALL'ASSESSORE AI LL.PP.

Sede

E p.c. AL SIG. SINDACO

Sede

AL COMANDO DELLA POLIZIA MUNICIPALE

Sede

Oggetto: Ostruzione corsi d'acqua in località Nuova Florida.

Facendo seguito all'interrogazione del consigliere Valtere Roviglioni, relativa all'oggetto, inviata a questo ufficio dal Sindaco in data 06.12.2002 e dall'Assessore ai LL.PP. in data 10.01.2003, si è proceduto ad effettuare un accertamento, unitamente ai rappresentanti della Protezione Civile, sui siti indicati.

Da una verifica delle planimetrie catastali conservate presso l'Ufficio Urbanistica si riscontra la totale inesistenza dei fossi indicati dal consigliere, ad eccezione di un tratto che dal terreno di proprietà comunale (p.lla 14 del foglio 45) arriva alla Via Pratica di Mare ed oltre, costeggiando le p.lle 2568, 473, 278, 418, 277, 2309, 2300, 2235, 2295, 2294, 2306, 470, 274, 469, 2334, 271, 2512 e 468.

Tale fosso risulta scoperto, anche tra pareti di cemento, dal terreno comunale (a monte di Via Lecce, e confinante con le particelle 2568, 473, 278, 277, 2309, 2300, 2295, 2294 e 2306) fino al confine con le P.lle 2235 e 470; successivamente il fosso risulta intubato fino al ponte sulla Via Pratica di Mare. Per tale intubamento risulta rilasciata autorizzazione comunale previa autorizzazione da parte della Regione Lazio e del Consorzio di Bonifica di Pratica di Mare.

Apparentemente, sul fosso individuato come sopra, non risultano eretti edifici.

A monte di tale corso d'acqua risulta essere posta in opera una tubazione interrata, non autorizzata dall'ufficio, del diametro di ml. 1,00 e della quale si ha certezza da Via Potenza fino alla p.lla 1350 compresa, attraversando la p.lla 1351 (edificata) e costeggiando la p.lla 1023 (in fase di edificazione); successivamente si perdono le tracce di tale condotta che si presume proseguire fino al terreno di proprietà comunale (P.lla 14).

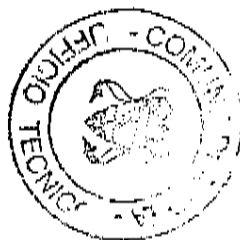
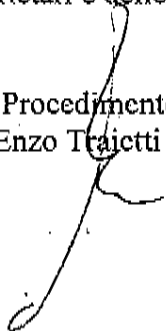
Il fosso sito in Via Pratica di Mare angolo Via Novara, fermo restando che non risulta riportato dalla planimetrie catastali, risulta esistente a cielo aperto in corrispondenza delle p.lle 1801, 1802 e 1844. Sul confine tra le particelle 1844 (prop. Comunale) e 1872 (edificata) è visibile una tubazione del diametro di ml. 1,50 circa che, provenendo dalla p.lla 1872, invade la particella 1844 per circa 2 ml. Si presume che il canale di scolo, proseguendo verso monte, attraversi, oltre la particella 1872, anche le p.lle 1772, 1773, 1775 e 1776 (anch'esse edificate di recente) e, attraversando la Via Pompei,

torna visibile sulla p.lla 1786. Attraversando detta p.lla 1786, diagonalmente al terreno, in corrispondenza con la p.lla 1788 (edificata), dove è visibile un tubazione interrata del diametro di cm 80 circa, torna ad essere interrato e se ne perdono le tracce.

Non si esclude che in alcuni casi sul corso dei due fossi considerati possono essere stati eretti degli edifici, anche a seguito di rilascio di concessioni edilizie. Tale eventualità è principalmente dovuta, oltre alla mancata indicazione catastale dei canali di scolo, alla errata rappresentazione, da parte dei tecnici progettisti, della situazione dello stato ante opera dei luoghi oggetto di intervento e dei direttori dei lavori che non hanno informato l'ufficio preposto, al momento dell'inizio dei lavori, dell'esistenza dei canali di scolo di che trattasi.

Si rimette al Comando della Polizia Municipale, al fine di poter effettuare l'accertamento anagrafico dei proprietari e delle ditte che hanno edificato sulle particelle sopra riportate .

Il Responsabile del Procedimento f. f.
(Geom. Enzo Traietti)



Il Tecnico Incaricato
(Arch. Filomena Cela)

